



Diesel avviato verso il declino in tutta Europa. In Italia discesa più lenta

Il declino delle motorizzazioni tradizionali e, in particolare del diesel, è iniziato in tutta Europa. Entro il 2030 il gasolio rappresenterà una soluzione residuale riservata solo a elevati chilometraggi e a grandi veicoli premium. Nonostante l'attuale gap infrastrutturale (solo 424.000 i punti di ricarica pubblici in tutto il Vecchio Continente), le immatricolazioni di veicoli elettrici raggiungeranno quota 20% entro il 2025, anche sull'onda dei cospicui investimenti delle Case automobilistiche (255 miliardi di dollari nei prossimi 8 anni e oltre 200 nuovi modelli in rampa di lancio nei prossimi 3 anni), alle prese anche con la sfida dei veicoli a guida autonoma e con la diffidenza dei consumatori: il 57% si dichiara non interessato all'acquisto degli autonomous vehicle e, comunque, è disponibile a pagare solo 2.000 dei 21.000 dollari necessari per mettere le mani su un'auto autonoma di livello 4 (alta automazione).

Sono questi i principali trend emersi dall'analisi della società globale di consulenza aziendale AlixPartners dal titolo "Auto elettrica e autonoma. La grande scommessa dell'industria dell'automobile", illustrata da Giacomo Mori, Managing Director, nel corso della tradizionale tavola rotonda con la filiera della mobilità organizzata alla vigilia di #FORUMAutoMotive, il movimento di opinione sui temi legati alla mobilità a motore promosso dal giornalista Pierluigi Bonora e a cui ha partecipato il Direttore della sezione NLT dell'Associazione Pietro Teofilatto.

Alberto Bombassei premiato a #FORUMAutoMotive

Ottobre 31, 2018 - Pubblicato in [News](#)



“Il nostro Paese ha bisogno di valorizzare al meglio il made in italy, riconosciuto in tutto il mondo e sempre più spesso imitato. Le nostre imprese necessitano di nuove ed efficaci infrastrutture per garantire lo sviluppo e di interventi che facilitino gli investimenti in innovazione. Elettrico e guida autonoma costituiscono scenari di mobilità di là da venire, mentre ibrido e guida assistita rappresentano soluzioni già oggi a portata di mano ed efficaci. Nelle aziende bisogna puntare sempre di più sui giovani e sulle donne. Finché ci sono io, Brembo resterà italiana”

Lo ha detto il Presidente di Brembo, **Alberto Bombassei**, nel corso di #FORUMAutoMotive, il movimento di opinione promosso dal giornalista Pierluigi Bonora, in occasione della consegna al manager del premio Road Safety Award di Dekra.

Il riconoscimento, assegnato da Toni Purcaro, Executive Vice President Dekra Group, è stato occasione per un “faccia a faccia” di Bombassei con Pierluigi Bonora, giornalista e fondatore di #FORUMAutoMotive, che lo ha sollecitato sui temi di più stretta attualità sul fronte economico e automotive.

*“La componentistica rappresenta un settore, troppo spesso nell’ombra – ha evidenziato **Pierluigi Bonora** – che riveste una valenza strategica per l’economia e per l’occupazione del nostro Paese, un’eccezione del made in italy, vero cuore pulsante del mondo dei motori, che ogni giorno alimenta le linee di montaggio dei più importanti marchi mondiali delle due, quattro e più ruote; un esempio virtuoso di come è possibile espandersi globalmente mantenendo le radici in Italia a beneficio dell’occupazione. Nel segno della sicurezza stradale”.*

La premiazione è avvenuta nella sessione finale di #FORUMAutoMotive, evento promosso oggi e dedicato ai temi della “Guida autonoma: tra concretezza e passi da lumaca” e “Disabilità. Se è l’automotive ad abbattere le barriere”, nel corso della quale sono stati presentati, accompagnati da numerose testimonianze, i progressi compiuti dall’automotive nel supporto alla disabilità.